



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

### Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

**Molière**

**Lipsia, 1740**

Scena IV. Clitandro, Lubino e Claudina.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-53003](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-53003)

## S C E N A I V.

CLITANDRO, LUBINO e CLAUDINA.

CLAUDINA.

Veramente, Signore, voi havete preso un Messaggero molto habile!

CLITANDRO.

Non ardivo d'inviarvi alcuno de' miei: mà, cara Claudina, bisogna ch'io ti ricompensi de' buoni servizi che sò che m'hai reso.

*Mette la mano nella saccoccia.*

CLAUDINA.

Eh! Signore, non è necessario. V. S. non s'incodi: vi servo per che lo meritate, e per che mi sento inclinata a compiacervi.

CLITANDRO.

Ti resto obligato.

*Le dà denari.*

LUBINO.

Già che ci dobbiamo maritar assieme, dammeli che li metterò colli miei.

CLAUDINA.

Te li conservo assieme coi baci.

CLITANDRO.

Dimmi: hai dato il mio biglietto alla tua bella Padrona.

CLAUDINA.

Sì: ella vi fa la risposta.

CLITANDRO.

Mà, Claudina: v'è mezzo di poterle parlare?

CLAU.

C L A U D I N A.

Sì: venite meco; vi farò discorrer con essa.

C L I T A N D R O.

L'aggradirà ella? Non v'è egli qualche pericolo?

C L A U D I N A.

Nò, nò: il marito non è a casa: ed in oltre, ella si cura poco di lui; e purch'ella sia in buon'opinione appresso li suoi Genitori, non v'è altro da temere.

C L I T A N D R O.

Mi fido di te.

L U B I N O.

Cospetto! haverò una moglie scaltra; ella sola hà più spirito che quattro assieme.

## S C E N A V.

GIORGIO DANDINO e LUBINO.

GIORGIO DANDINO.

Ecco quì il mio huomo di poco fa. Piacesse al cielo che si volesse risolver di testimoniar al Padre ed alla Madre ciò che non vogliono credere.

L U B I N O.

Ah! ecco là il Signor Ciarlone, a cui havevo tanto raccomandato di non parlare, e che me l'haveva tanto promesso. Voi dunque siete chiacchiarone, Signore, andando a ridir, ciò che v'è detto in secreto.

GIORGIO DANDINO.

Io?

Lub-